



CITTA' DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 212 data 13 DIC 2019

OGGETTO: PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLE PERFORMANCE 2019. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di Dicembre alle ore 13.45 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
BOSCO Saverio		X	Sindaco
BRANCATO Rita	X		Assessora
VASTA Giuseppe	X		Assessore
SAGGIO Dario	X		Assessore
BUFALINO Alessio	X		Assessore
VALENTI Alessio		X	Assessore/Vice Sindaco
TOTALE	4	2	

Assiste il Segretario Generale A. M. G. Florio . Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....

.....

.....

modifiche/sostituzioni (1)

.....

.....

.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLE PERFORMANCE 2019.
APPROVAZIONE.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Redigente: IL FUNZIONARIO

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione G.M. n.149 del 22 dicembre 2014, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di dissesto di cui all'art.244 del D. Lgs 267/2000;
- Con deliberazione C.C. n. 1 del 16 gennaio 2015, il Comune di Lentini è stato dichiarato Ente finanziariamente dissestato ai sensi dell'art.246 del D. Lgs. n.267/2000;
- con deliberazione G.M. n. 114 del 11 Ottobre 2016 è stata approvata l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato anno 2014 - art.250 del D.lgs. 267/2000;
- i Revisori dei Conti in data 5 Dicembre 2017 hanno espresso parere sulla ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato anno 2014 e pluriennale 2014-2016;
- Con deliberazione di C.C n. 39 del 14/12/2017 il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2014 e pluriennale 2014/2016 in corso di istruttoria da parte dell'organismo ministeriale competente all'approvazione definitiva;

DATTO ATTO CHE:

- con deliberazione di G.M. n. 16 /2019 come modificata con deliberazione di G.M n. 81 /2019 è stata approvata la gestione del Bilancio 2019 durante la procedura di risanamento, ai sensi dell'art.250 del D.lgs. n.267/2000, assegnando gli stanziamenti dell'esercizio 2019 ai Coordinatori di Settore per garantire i servizi indispensabili;
- il PEG provvisorio, durante la procedura di risanamento di cui all'art.250 del D.lgs. n.267/2000 è inteso quale strumento operativo - informativo e di controllo dell'attività gestionale, e costituisce l'atto fondamentale che realizza il raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e le funzioni di gestione;
- agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- il PEG - anche se provvisoriamente assegnato ai Coordinatori di Settore - costituisce il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa

DATO ATTO CHE:

- Il D.lgs. 27 ottobre 2009, n°150 come modificato ed integrato dal Dlgs 75/2017, ha dettato nuove regole in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Il D.lgs 1° agosto 2011, n° 141 correttivo del D.lgs n° 150/2009 ha dettato interventi in materia di affidamento di incarichi dirigenziali a termine negli Enti Locali, gli obblighi di distribuzione del personale valutato in fasce di merito, vigenza dei contratti integrativi e regime transitorio;

RITENUTO che:

i Coordinatori di Settore preposti ai singoli Centri di Responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di G.M. n. 17/2019, la Giunta comunale ha definito il funzionigramma (organigramma funzionale), intendendosi come tale la descrizione delle funzioni attribuite a ciascun servizio o struttura di livello superiore;
- l'attuale dotazione organica dell'Ente si compone di 7 settori;
- durante l'esercizio 2019 sono stati impartiti, anche per le vie brevi, indirizzi strategici ai

coordinatori di settore da parte del Sindaco e degli assessori competenti ai diversi rami dell'amministrazione;

VISTI:

- il D.lgs n.267/2000 ed, in particolare, art. 169;
- il D.lgs n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- lo Statuto comunale;
- i regolamenti comunali;
- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

CHE, pertanto, appare opportuno e necessario approvare il piano della performance per l'anno 2019;

PROPONE

DI APPROVARE l'allegato piano della performance anno 2019, corredato dalla previsione degli obiettivi distinti per settore, siccome risultanti dalle schede allegate.

DI ATTRIBUIRE ai centri di responsabilità, coincidenti con le strutture di massima dimensione dell'Ente, le risorse economiche (umane e strumentali) e finanziarie già assegnate con deliberazione G.M. n.16 /2019 e con le successive assegnazioni e variazioni agli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato.

DI DARE ATTO che con deliberazione di GM. n. 17/2019 la giunta ha definito il funzionigramma (organigramma funzionale), intendendosi come tale la descrizione delle funzioni attribuite a ciascun servizio o struttura di livello superiore per l'anno 2019.

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutti i Coordinatori e all'OIV.

DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/1991.



COMUNE DI LENTINI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2019

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA
G.R. N. 212 DEL 13 DIC 2019

Indice

1*	Indice	2
2*	PREMESSA	3
3*	Introduzione	4
4*	Identità dell'Ente: mandato, visione e missione	5
5*	Il contesto interno	7
6*	Il contesto esterno.....	8
7*	Aree strategiche ed albero della performance	11
8*	Procedure per la rilevazione degli obiettivi.....	14
9*	Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance.....	16
10*	Conclusioni	16

PREMESSA

Il Consiglio comunale con deliberazione n.1 del 16 gennaio 2015, ha dichiarato l'Ente finanziariamente dissestato, ai sensi dell'art.246 del D.lgs n.267/2000, ricorrendo i presupposti di cui all'art.244 del D.lgs 267/2000.

Si ha stato di dissesto se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'art.193, nonché con le modalità dell'art.194 per la fattispecie ivi prevista.

Le conseguenze derivanti dalle condizione di dissesto finanziario dell'Ente, si sintetizzano:

- Sono sospesi i termini per la deliberazione del Bilancio (art.248, comma1);
- Non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione (art.248, comma 2);
- gli enti locali non possono contrarre nuovi mutui, con eccezione dei mutui previsti dall'art.255 e dei mutui con oneri a totale carico dello Stato o delle regioni (art.249, comma 1)

Negli enti dissestati la costituzione del "Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" avviene per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale e la Corte dei Conti – sezione Regionale di Controllo per la Puglia – con deliberazione n.156/PRSP/2010 ha stabilito: *"ai sensi dell'art.107 del TUEL e l'art.4 del TUPI, la quantificazione delle risorse decentrate – parte stabile, avviene annualmente in via automatica e obbligatoria con atto di competenza del dirigente (del personale o di ragioneria, secondo l'organizzazione interna), in quanto atto gestionale privo di qualsiasi contenuto di indirizzo per gli uffici, in quanto si risolve in una mera operazione di conto, da effettuare secondo regole obiettive e prefissate nei contratti collettivi."*

Negli enti dissestati, ai sensi del comma 6 dell'art. 259 del D. Lgs. 267/2000, ai fini della riduzione della spesa, va rideterminazione la dotazione organica con l'obbligo di dichiarare eccedente il personale in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti- popolazione di cui all'art. 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio.

INTRODUZIONE

Il Piano della *Performance* 2019 (di seguito "Piano") descrive i "traguardi" che il Comune di Lentini propone di raggiungere nel corso dell'anno, tenuto conto delle condizioni di contesto attuali e passate e di quelle future (prevedibili).

Il Piano costituisce un "documento *ad hoc*" che si aggiunge ai documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio che il Comune di Lentini è tenuto a redigere dopo la definitiva approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato da parte dell'organo competente.

Il Piano delle Performance risponde ad un'esigenza dinamica dell'Amministrazione che è pronta a cogliere le nuove istanze dei cittadini e del territorio. Ciò fa sì che la programmazione dell'attività non sia statica, bensì suscettibile di quegli aggiustamenti, miglioramenti e variazioni che dovessero rendersi necessari nel tempo. In tale ottica ci si muove tramite il monitoraggio delle attività oggetto di obiettivo strategico dell'Ente anche attraverso incontri aperti con l'amministrazione e, con riferimento ad ogni anno, con la Relazione della Performance.

Negli enti dissestati il Piano della Performance 2019 viene redatto tenendo conto della gestione del Bilancio durante la procedura di risanamento, ai sensi dell'art.250 del D.lgs. n.267/2000, assegnando il PEG provvisorio per l'anno 2018 ai Coordinatori di Settore per garantire i servizi indispensabili. Si precisa che il Piano si propone di "mettere a sistema" le informazioni contenute nei documenti citati se redatti, nonché di fornire una sintesi ragionata, allo scopo di aiutare i cittadini e gli altri *stakeholder* - anche ricorrendo ad un linguaggio semplice e accessibile - a comprendere meglio la Performance futura dell'Ente, sotto il profilo:

- dell'efficacia delle politiche pubbliche;
- della qualità dei servizi pubblici;
- dei rendimenti dei fattori della produzione, primo fra tutti il lavoro;
- del contenimento dei costi;
- della salvaguardia di delicati equilibri economici, finanziari e patrimoniali.

Il presente documento è redatto in coerenza con il programma amministrativo, giunto al secondo anno, di tre liste civiche: Soluzione, Ora ed Idea, del Sindaco Saverio Bosco in carica dal 23/06/2016.

Il presente documento è altresì funzionale all'attuazione del controllo strategico di cui all'articolo 147 ter del t.u. 267/00, introdotto con la citata legge 213/12, così come disciplinato dal regolamento sul sistema dei controlli interni.

Il presente documento, mira a sviluppare e perfezionare alcuni fattori di rilievo, quali:

- a) il raccordo con il piano di prevenzione della corruzione, inglobante il piano per la trasparenza;

- b) il raccordo con il ciclo di gestione del bilancio secondo la logica del nuovo sistema contabile introdotto con D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, ma tenendo conto della situazione di dissesto dell'ente. A tale scopo gli obiettivi gestionali non hanno un orizzonte triennale, coincidente con la programmazione di bilancio, ma hanno un orizzonte annuale che si proietta nel triennio se l'ipotesi di bilancio riequilibrato viene approvato dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali del Ministero degli Interni consentendo di cogliere meglio lo sviluppo delle attività nel tempo;
- c) il raccordo con le diverse forme di controllo interno ed in particolare con quello strategico, di gestione, sulla qualità dei servizi, sulla regolarità amministrativo e contabile, sugli equilibri di bilancio;
- d) il raccordo con i sistemi incentivanti il personale dirigenziale e non dirigenziale e la connessa disciplina per la costituzione ed utilizzo dei fondi per il trattamento accessorio;
- e) l'informatizzazione del processo di gestione del ciclo della performance e del sistema di valutazione del personale.

IDENTITÀ DELL'ENTE: MANDATO, VISIONE E MISSIONE

Il MANDATO è codificato dagli articoli dello Statuto comunale. Il Comune di Lentini è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Lentini ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:

- a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;
- b) promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale;
- c) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
- d) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
- e) superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
- f) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana;

g) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune.

Il Comune di Lentini si caratterizza come una entità aperta al dialogo ed al confronto, proiettato in una dimensione regionale ed interregionale per cogliere le sfide della globalizzazione.

La VISION è quella di una città che esalti le proprie ricchezze ambientali, storiche ed architettoniche, facendole divenire strumento di sviluppo socio-economico. Una città che faccia dell'agricoltura, del turismo, delle piccole e medie imprese, le leve di crescita economica ed occupazionale. Una realtà aperta ad ogni forma di cooperazione ed in rapporto sinergico con i territori circostanti per cogliere ogni potenzialità di crescita. Una città attenta ai giovani, ma che tutela i bambini e sostiene gli anziani come risorsa, orientata all'inclusione sociale delle fasce deboli in una logica di recupero e prevenzione anziché di mera assistenza. Una città sicura, nella quale la qualità del vivere è coniugata con un tessuto umano e relazionale virtuoso e positivo, ancorato ai valori della tradizione locale. Una città dotata di servizi, di spazi e strutture pubbliche, frutto di un disegno urbanistico di qualità e di ampio respiro. Una città che assume il centro storico come espressione intima della propria identità e quindi come elementi portanti e caratterizzanti il proprio percorso di crescita.

La MISSION che l'amministrazione comunale assume è quella di essere motore del percorso di crescita, valorizzazione e promozione del territorio e della Comunità insediata, assicurando massima attenzione e razionalità nell'impiego delle risorse pubbliche, cogliendo ogni possibilità di reperimento di finanziamenti esterni. L'amministrazione dovrà accompagnare e supportare le leve dello sviluppo sociale, economico e produttivo, creando le condizioni per una piena espressione delle loro potenzialità. Una amministrazione leggera, trasparente ed integra, capace di governare i processi e di guidare le leve strategiche per lo sviluppo. Una amministrazione attenta alle diverse anime del tessuto cittadino, aperta al confronto dialettico, ma al contempo capace di fare sintesi e di assumere decisioni nell'interesse collettivo.

IL CONTESTO INTERNO

DATI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

SINDACO: Saverio Bosco

Deleghe: Ricostruzione L.433/91 Edilizia Pubblica e Privata - Polizia Municipale - Annona.

GIUNTA:

Vice Sindaco: ing. Alessio Valenti

Deleghe: Lavori Pubblici - Edilizia Scolastica - Edilizia Sportiva - Informatizzazione - Pubblica Istruzione - Protezione Civile – Ecologia

Assessora: sig.ra Rita Brancato

Deleghe: Pari Opportunità - Solidarietà Sociale - Servizi Demografici - Beni Culturali - Randagismo.

Assessore: dott. Alessio Bufalino

Deleghe: Sviluppo economico - Attività produttive - Agricoltura - Commercio - Artigianato - Politiche Comunitarie - Politiche Giovanili - Bilancio - Finanze - Turismo - Spettacolo - Cultura - Bilancio del Distretto socio-sanitario

Assessore: Avv. Dario Saggio

Deleghe: Contenzioso - Servizi Cimiteriali - Rapporti con Sigonella - Patrimonio - Sport.

Assessore: sig. Giuseppe Vasta

Deleghe: Sanità - Territorio e Ambiente - Associazionismo - Personale - Verde Pubblico - Urbanistica - Viabilità

CONSIGLIO:

Movimento ORA

Innocenti Giuseppe, Caracciolo Salvatore – Capogruppo, Saccà Claudia, Marletta Floriana Rita, Ciciulla Ivan, Marchese Davide, Crisci Rino, Roccaforte Salvatore, Romeo Gaetano

Movimento IDEA

Vinci Vincenzo

Partito Democratico

Barbagallo Maurizio

Lentini Protagonista

Vasta Giuseppe

L'Altra Lentini

Santocono Giuseppe

Popolari per Lentini

Reale Francesca

MoVimento 5 Stelle

Cunsolo Maria

Evoluzione Civica

Galatà Gabriele Alfio

Mandato amministrativo: 2016 - 2021

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1° SETTORE	2° SETTORE	3° SETTORE
AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, ELETTORALE, SERVIZI CIMITERIALI, BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO, GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA RISORSE UMANE	SERVIZI SOCIALI LOCALI E DISTRETTUALI, ISTRUZIONE, SCUOLA MATERNA COMUNALE, RANDAGISMO, SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE / ECOLOGIA, IDRICO, RICOSTRUZIONE POST SISMA
4° SETTORE	5° SETTORE	6° SETTORE
SUAP, COMMERCIO, VERDE PUBBLICO, AGRICOLTURA, PROTEZIONE CIVILE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, LAGO DI LENTINI, ASSOCIAZIONISMO, PATROCINI, SPORT	ECONOMICO FINANZIARIO, ECONOMATO, SERVIZI INFORMATICI, CED, SITO WEB	POLIZIA MUNICIPALE, VIABILITA'
7° SETTORE	STAFESINDACO	
TRIBUTI LOCALI E CANONI IDRICI, PATRIMONIO, BENI IMMOBILI COMUNALI DISPONIBILI E INDISPONIBILI		GABINETTO E SEGRETERIA SINDACO, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

IL PERSONALE

Dotazione Organica dell'Ente al 1° gennaio 2019:

Categoria D	26
Categoria C	38
Categoria B	106
Categoria A	7

Totale: 177 dipendenti.

IL CONTESTO ESTERNO

DATI STATISTICI RELATIVI AL CONTESTO al 31/12/2018

Popolazione residente: 23.101

Superficie: 215,8 km²

Nuclei familiari: 10.230

Età media: 45,2

Tasso di natalità: 6,9 (PER 1000 ABITANTI)

Dopo aver brevemente analizzato gli organi politici e l'organizzazione dell'ente, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

Lentini è un comune di 216,78 km², situato a 52 km a nordovest del capoluogo di provincia, Siracusa, che sorge a 53 m s.l.m., sulle prime propaggini collinari al margine meridionale della piana di Catania.

È l'antica Leontinoi, una delle prime colonie greche in Sicilia, ed ha notevoli resti archeologici. Poco lontano dall'abitato, a Nord-Ovest, si estende la conca dell'antico lago di Lentini (Biviere), un tempo interamente prosciugato e oggi ricostruito nel vecchio sito. Il mare (golfo di Agnone Bagni) dista 12 km dal centro abitato.

L'ambiente del territorio di Lentini è caratterizzato principalmente dai numerosi agrumeti che la circondano, difatti è denominata la "Città delle arance", per l'elevata produzione di Arancia Rossa di Sicilia (IGP).

ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2018	23.101
di cui:	
MASCHI	11.409
FEMMINE	12.117
NUCLEI FAMILIARI	10.230
NATI NELL'ANNO 2018	162
DECEDUTI NELL'ANNO	359
SALDO NATURALE	- 197
IMMIGRATI NELL'ANNO	397
EMIGRATI NELL'ANNO	625
SALDO MIGRATORIO	- 228

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2014	7.5
2015	6.4
2016	8.5
2017	8.2
2018	6.9

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2014	12.5
2015	12.5
2016	13.5
2017	12.4
2018	15.4

ECONOMIA INSEDIATA

Il periodo antecedente la colonizzazione greca di *Leontinoi* è avvolto nel mito. Delle civiltà preelleniche rimangono i ritrovamenti nelle zone archeologiche, in particolare grotte murate e capanne del tipo italico.

Secondo Sebastiano Pisano Baudo, che ha scritto, attingendo a piene mani alla mitologia *Storia di Lentini antica e moderna*, i primi abitanti dei campi leontini furono i Lestrigoni, popolazioni vicine ai Ciclopi, che dimoravano sull'Etna. Un capo di questo popolo, il cui nome è stato tramandato per la saggezza e il valore, era Antifate. Richiamando autori mitologici greci, soprattutto Omero, l'autore descrive i Lestrigoni come popolazioni evolute, dedite principalmente alla pastorizie organizzate sotto un governo federato, rinnegando la rappresentazione di essi come giganti incivili e persino antropofagi. Considerandoli pacifici, ma molto patriottici. La città di Lentini è stata fondata, secondo la tradizione derivata da Tucide, da coloni

greci, provenienti da Calcide, che, sotto la guida di un certo Tukles (Teocle), occuparono le colline a sud della ricca piana alluvionale del Simeto intorno al 730 a.C.

Ma molti secoli prima che il piede calcidese calpestasse la terra di Sicilia, popolazioni di varia origine avevano occupato le stesse colline. Tra queste popolazioni, una gente di origine peninsulare che gli storici hanno identificato con i Siculi.

L'economia del territorio dipende in buona parte dalla coltivazione degli agrumi, soprattutto dell'arancia rossa che, con la varietà "moro" e "tarocco", raggiunge in questa zona livelli d'eccellenza. Sono anche presenti piccole realtà manifatturiere legate alla produzione di calzature e abbigliamento sportivo. In anni recenti lo sviluppo di attività ricettive e della ristorazione ha mostrato una propensione a sviluppare un sistema d'accoglienza legato alle risorse archeologiche, paesaggistiche e alle tradizioni gastronomiche. In questo senso è esemplare lo sforzo di salvaguardare e promuovere il pane di Lentini, fra i pochi in Sicilia a essere cotto nei forni a legna secondo la tradizione.

AREE STRATEGICHE ED ALBERO DELLA PERFORMANCE

Il presente documento, secondo la logica "dell'albero della performance", rappresenta la parte strategica del ciclo di programmazione, destinata ad essere tradotta in programmazione gestionale mediante il piano delle performance unificato, ex lege, al Piano Esecutivo di Gestione.

Nella logica dell'"Albero della performance" (Delibera Civit n. 112/2010), il "Mandato istituzionale" e la "Missione" dell'Ente locale sono articolati in "aree strategiche". In particolare, le aree strategiche costituiscono i principali "campi" di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione".

Le aree strategiche sono desumibili dalle linee programmatiche di mandato / programma amministrativo, in coerenza con la vision e la mission.

Nella logica dell'"Albero della performance", ciascuna area strategica contiene - ove possibile - l'individuazione degli impatti (outcome) desiderati che rappresentano i "risultati finali" attesi delle politiche dell'Ente sull'ambiente esterno, in termini di miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Gli outcome attesi devono essere coerenti con il Programma amministrativo di mandato del Sindaco.

Dagli outcome discendono logicamente uno o più obiettivi strategici, funzionali al conseguimento dei primi. Gli obiettivi strategici si ricollegano all'attuazione di linee programmatiche e rappresentano il "risultato immediato" atteso dei programmi stessi.

Da ogni obiettivo strategico discendono uno o più obiettivi "gestionali" annuali/pluriennali, da ricollegare alle specifiche previsioni del PEG.

Gli obiettivi gestionali potranno essere di innovazione, miglioramento, ma anche di mantenimento di adeguati standards qualitativi di servizi e prestazioni. Gli obiettivi, articolati per azioni, hanno un orizzonte temporale tendenzialmente coincidente con il biennio 2016 /2017 e sono articolati in linee di attività.

Come prima esperienza di controllo di gestione gli obiettivi strategici coincidono con gli undici punti del programma amministrativo "Soluzione, Ora ed Idea" del Sindaco Saverio Bosco.

OBIETTIVI STRATEGICI

Tra gli obiettivi strategici di seguito indicati, ai sensi del vigente regolamento sulla performance approvato con delibera di G.M n. 190/2012, l'amministrazione in sede di programmazione ritiene prioritari i seguenti obiettivi:

1. Controllo del territorio anche in occasione di eventi promossi o patrocinati dall'amministrazione
2. Definizione iter per l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2014 e bilanci successivi
3. Potenziamento della riscossione ordinaria e coattiva
4. Predisposizione atti di gara per la scelta del contraente del servizio di riscossione

ALBERO DELLA PERFORMANCE

Obiettivo strategico 1	INCREMENTO E RECUPERO DELLE RISORSE PROPRIE
------------------------	--

Obiettivi gestionali

Settore 1

- Censimento e ricognizione concessioni cimiteriali
- Verifica del Fondo Incentivante del Personale Dipendente
- Recupero crediti derivanti da sentenze definitive
- Adeguamento entrate cimiteriali

Settore 3

- Incremento vendita dei materiali della raccolta differenziata e fatturazione
- Project Financing finalizzato al risparmio di spesa della pubblica illuminazione e dei pozzi comunali

Settore 2

- Recupero quote di compartecipazione per i servizi di ricovero degli utenti e attivazione sistemi di controllo della capacità contributiva
- Bonifica dati anagrafici da collegare alle banche dati tributarie

Settore 5

- Scelta del contraente per il servizio di Piattaforma Unica Informatica

Settore 6

- Aumento del 50 % dei proventi previsti dall'art. 208 C.d.S

Obiettivo strategico 2	ATTIVITA' DI SOSTEGNO E PROMOZIONE
------------------------	------------------------------------

Obiettivi gestionali

Settore 2

- Attivazione misure dei Piani di Zona (D 16) approvati e finanziati/rendicontazione/progettazione e presentazione nuovo P.d.Z
- Convenzioni con le scuole per l'avvio di attività di sostegno agli studenti che versano in particolari condizioni

Settore 4

- Applicazione regolamento Commercio Suolo Pubblico
- Notte Bianca

Settore 6

- Controllo del territorio anche in occasione di eventi promossi o patrocinati dall'amministrazione

Obiettivo strategico 3	SICUREZZA E VIVIBILITÀ DEL TERRITORIO
------------------------	---------------------------------------

Obiettivi gestionali

Settore 6

- Project Financing Sicurezza Stradale Implementazione del 50% dei controlli del commercio su suolo pubblico e sulla violazione per abbandono dei rifiuti

Settore 3°

- Avvio procedure di gara dei progetti finanziati con la legge 433/1991
- Redazione progetto " ex Lavatoio"

Settore 4

- Riqualificazione Giardini/Parchi Storici

Obiettivo strategico 4	STABILITA' FINANZIARIA
------------------------	------------------------

Obiettivi gestionali

Settore 7

- Approvazione atti di gara per esternalizzazione riscossione coattiva tributi
- Approvazione Piano TARI
- Recupero coattivo canone idrico
- Potenziamento della riscossione ordinaria e coattiva

Settore 5

- Definizione iter per l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2014 e bilanci successivi
- Attivazione controllo di gestione

PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per ogni obiettivo gestionale sarà redatta una scheda analitica e con la tecnica del training on the job si è provvederà all'affiancamento operativo (on site e telematico a distanza) dei coordinatori, funzionari e dipendenti dei vari settori per la definizione dei dettagli (tempistica realizzativa, indicatori di efficienza – efficacia ed economicità, risorse finanziarie ed umane) di tali schede.

L'insieme di tali schede – distinte per settore – costituiranno l'esecuzione del Piano degli obiettivi 2019 .

L'orizzonte temporale di riferimento, nel quale sono sviluppate le schede con le previsioni relative agli obiettivi gestionali e di mantenimento/attività ordinarie, è quello che va dal 1/1/2019 al 31/12/2019.

Gli **obiettivi gestionali** sono relativi ad attività progettuali che si svolgono un anno e non si ripetono l'anno successivo a meno che non si tratti di un programma pluriennale; per tale motivo è importante la scansione temporale di previsione delle fasi / azioni che vanno da gennaio a dicembre del 2019.

Gli **obiettivi di mantenimento (attività ordinarie)** per loro natura sono realizzati senza soluzione di continuità, da gennaio a dicembre del 2019, e per questo si pone l'enfasi sulla specifica di idonei indicatori.

Gli obiettivi gestionali costituiti da **lavori pubblici** sono sintetizzati in un format grafico ad hoc che sintetizza in due pagine l'intera vita di un'opera pubblica.

Le **schede analitiche** relative ad ogni singolo **obiettivo gestionale** sono costituite dai seguenti elementi:

- intestazione con il riferimento a Centro di Costo, numero e descrizione sintetica;
- riferimento al programma (obiettivo strategico);
- grado di priorità (alta, media o bassa);
- percentuale di realizzazione che sarà calcolata, in sede di monitoraggio, sommando il peso percentuale di ogni fase/attività realizzata per il raggiungimento dell'obiettivo, ad ogni fase/attività è stato attribuito lo stesso peso percentuale (esempio: se per il raggiungimento di un obiettivo è necessario attuare n.2 fasi/attività ad ognuna di esse è attribuito un peso del 50%; se per il raggiungimento di un obiettivo è necessario attuare n.3 fasi/attività ad ognuna di esse è attribuito un peso del 33,33%, se per il raggiungimento di un obiettivo è necessario attuare n.4 fasi/attività ad ognuna di esse è attribuito un peso del 25% e così via), dal calcolo della sommatoria sono escluse quelle fasi/attività la cui realizzazione è eventuale ovvero subordinata all'attivazione di iniziative da parte di enti terzi;
- dettaglio relativo alle diverse fasi/attività con la specifica di numero, responsabile, rappresentazione grafica della tempistica e dello stato di realizzazione nel corso dei diversi mesi dell'anno, ogni singola fase/attività graficamente potrà essere prevista.

Fase/attività prevista, indica i mesi dell'anno in cui si prevede – in sede di programmazione del piano degli obiettivi - di realizzare le singole fasi/attività;

Prevista e Realizzata (in sede di monitoraggio)

Fase/attività prevista e realizzata, indica i mesi dell'anno in cui realmente sono state realizzate le singole fasi/attività previste;

Non Prevista ma Realizzata (in sede di monitoraggio)

Fase/attività non prevista ma realizzata, indica i mesi dell'anno in cui realmente sono state realizzate delle fasi/attività inizialmente non previste - in sede di programmazione del piano degli obiettivi – ma comunque realizzate nel corso dell'anno;

- (in sede di monitoraggio) movimentazione dei capitoli di entrata / spesa utilizzati per il raggiungimento dell'obiettivo con la specifica di numero, descrizione, stanziamento, accertato/impegnato, incassato/liquidato;

- sezione degli indicatori (EFCA =efficacia, EFCZ=efficienza, ECON=economicità) associati all'obiettivo con la specifica del tipo, numero, descrizione, unità di misura che sarà valorizzata (in sede previsionale) con il dato relativo al target 2019 ed in sede di monitoraggio con i dati relativi al 2019;
- dettaglio del personale utilizzato per il raggiungimento dell'obiettivo con la specifica di categoria giuridica/economica, unità per categoria, (in sede di monitoraggio) specifica della percentuale d'impiego nella realizzazione dei diversi obiettivi gestionali della singola unità di personale, annotazioni con eventuale specifica dei nominativi e della durata in servizio;
- eventuali annotazioni del responsabile in merito ai singoli obiettivi gestionali;
- eventuali annotazioni del Controllo Direzionale e di Gestione;
- in sede di monitoraggio dell'attuazione dei singoli obiettivi gestionali sarà aggiunto in calce alla scheda un ulteriore campo contenente le dichiarazioni del dirigente sullo stato di attuazione.

Le **schede analitiche** relative ad ogni singolo **obiettivo di mantenimento / attività ordinaria** sono costituite dai seguenti elementi:

- intestazione con il riferimento a centro di costo, numero e descrizione sintetica;
- grado di priorità (rilevanza percentuale rispetto ai risultati conseguiti nell'anno);
- sezione degli indicatori (EFCA =efficacia, EFCZ=efficienza, ECON=economicità) associati all'obiettivo con la specifica del tipo, numero, descrizione, unità di misura che sarà valorizzata (in sede previsionale) con il dato relativo al target 2019 ed in sede di monitoraggio con i dati rilevati 2018;
- (in sede di monitoraggio) movimentazione dei capitoli di entrata / spesa utilizzati per la realizzazione dell'attività con la specifica di numero, descrizione, stanziamento, accertato/impegnato, incassato/liquidato;
- dettaglio del personale utilizzato per la realizzazione dell'attività con la specifica di categoria giuridica/economica, unità per categoria, (in sede di monitoraggio) specifica della percentuale d'impiego nella realizzazione dei diversi obiettivi di mantenimento (attività ordinarie) della singola unità di personale, annotazioni con eventuale specifica dei nominativi e della durata in servizio;
- eventuali annotazioni del responsabile in merito ai singoli obiettivi di mantenimento (attività ordinarie);
- eventuali annotazioni del Controllo Direzionale e di Gestione;
- in sede di monitoraggio dell'attuazione dei singoli obiettivi di mantenimento (attività ordinarie) sarà possibile aggiungere in calce alla scheda un ulteriore campo contenente le dichiarazioni del dirigente sullo stato di attuazione.

Le **schede analitiche** relative ad ogni singolo **lavoro pubblico** sono costituite dai seguenti elementi:

- oggetto del lavoro pubblico;
- descrizione del lavoro con la specifica anche della priorità e del personale impiegato per la realizzazione dell'opera e l'indicazione dei capitoli di entrata / spesa che saranno utilizzati per la realizzazione dell'opera;
- la descrizione delle spese per il triennio di riferimento (a partire da quello di approvazione del programma) con specifica della copertura finanziaria distinta in importo delle lavorazioni e somme a disposizione;
- la tipologia di intervento, categoria d'opera, responsabile;
- la previsione temporale delle fasi (progettazioni, gara, contratto, consegna, esecuzione lavori, collaudo, utilizzo dell'opera) che si prevede di realizzare dal 1/1 al 31/12/2019.

- in sede di monitoraggio ci sarà poi da specificare lo stato di attuazione relativamente a quanto previsto e realizzato nel 2019.

Nei prossimi mesi si provvederà alle attività di monitoraggio a consuntivo del PDO 2019 ed alla riprogrammazione in ottica Piano della Performance e PDO 2019.

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.

Il piano 2019, non si sottrae ad una riflessione finalizzata ad individuare le aree di maggiore criticità e sviluppare una mappa di fattori correttivi, anche alla luce del confronto con le realtà comunali più avanzate sul tema.

Il presente piano costituisce un'evoluzione di quello relativo al periodo 2016/2017 nel quale i coordinatori e dipendenti hanno iniziato uno specifico percorso formativo finalizzato a "misurare", tramite la definizione e quantificazione di specifici indicatori, la realizzazione degli obiettivi e delle attività e di conseguenza a valutare le performance organizzative ed individuali.

In tale prospettiva il piano sarà presentato ai cittadini per cogliere suggerimenti, indicazioni e proposte di adattamento. L'auspicio è di definire gli stakeholders di riferimento che possano fungere da interlocutori diretti ed immediati per l'amministrazione.

CONCLUSIONI

Pur con tutti i limiti che lo connotano, il presente piano rappresenta uno sforzo per migliorare l'azione del Comune di Lentini non solo in termini di efficienza ed efficacia, ma anche di trasparenza ed integrità.

Il programma politico sul quale l'amministrazione ha ricevuto il consenso dei cittadini è stato strutturato e declinato in obiettivi a cascata che permettono ai cittadini di verificare l'attuazione, ma anche di valutare l'impatto che ne deriva rispetto al complesso dei bisogni e delle aspettative.

Il piano vuole indicare un percorso sul quale misurarsi costantemente per verificarne la rispondenza alle esigenze della Comunità e la coerenza con le traiettorie di sviluppo e crescita economica, ma anche sociale e culturale. Gli obiettivi ed i target posti non sono trofei da conquistare, ma strumenti di controllo sull'andamento della complessa macchina amministrativa e burocratica; la rappresentazione alla Comunità vuole rappresentare un fattore di coinvolgimento positivo nella ricerca di soluzioni e nella condivisione di scelte spesso difficili.

Con questo spirito di servizio e con molta umiltà si sottopone il presente documento alla cittadinanza, con impegno ad aggiornarla sull'evoluzione dei dati, delle attività e di quanto realizzato.

L'auspicio è quello di condividere uno strumento utile, comprensibile e soprattutto da utilizzare in termini positivi per la nostra Città.

13 DIC. 2019

Proposta di Deliberazione n. 217 del

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

9/12/2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *[Signature]*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

8/12/2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
[Signature]

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SINDACO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]



È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. 2604 in data 16 DIC 2019

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 16 DIC 2019 al 31 DIC 2019, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 16 DIC 2019 al 31 DIC 2019 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 13 DIC 2019 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

Li, 13 DIC 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Concetta Floresta



E' copia conforme al suo originale per la pubblicazione.

Lentini, 16 DIC 2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISPIRITTORE AMMINISTRATIVO
(Gabriella Buccheri)

[Handwritten signature]